

Vedi omonima concessione

MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

DIREZIONE GENERALE DELLE MINIERE

Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi

7D

RELAZIONE AL COMITATO TECNICO  
PER GLI IDROCARBURI

Roma, 2 aprile 1982

**OGGETTO:** Istanza della Società SNIA VISCOSA per la seconda proroga biennale, senza riduzione di area, del permesso di ricerca denominato "TROIA" ricadente nel territorio della provincia di Foggia. -

Il permesso di ricerca per idrocarburi liquidi e gassosi denominato "TROIA" è stato originariamente conferito con D.M. 29.3.1976 alla Società SNIA VISCOSA per la estensione di ha 4.300 e per la durata di anni quattro.

Con successivo D.M. 29.3.1980 la titolarità del permesso è stata estesa per la quota del 30% alla Società AGIP e quale rappresentante unica è stata nominata la Società SNIA VISCOSA.

Con D.M. 12.9.1980 il permesso è stato prorogato di due anni senza riduzione dell'area data la ridotta estensione della stessa. Il secondo periodo di vigenza è scaduto il 29.3.1982.

Durante il primo quadriennio di vigenza l'area del permesso è stata interessata da due rilievi sismici per un totale di 112 Km. di pro

LEN/Ta

./.

fili e dalla perforazione del pozzo "TROIA 1", effettuata nel periodo marzo-maggio 1977 e che ha raggiunto la profondità di 3.438 metri. Tale pozzo ha interessato l'intero intervallo pliocenico (da m. 324 a m. 3.367) costituito da successioni sabbiose-arenacee a porosità ridottissima e la porzione superiore del substrato prepliocenico formato da calcari prevalentemente micritici (3.367 m. - 3.396 m.) del Messiniano, da calcari micritici e detritico - organogeni del Miocene medio (3.396 m. - 3.402 m.) ed infine da calcari micritici del Cretaceo inferiore (3.402 m. - 3.438 m.) appartenenti alla piattaforma carbonatica pugliese, ed è risultato essere sterile.

Il programma di lavori proposto dalle Società titolari per il secondo periodo di vigenza prevedeva un rilievo sismico di dettaglio per complessivi 50 Km. di profili, studi di sintesi comprendenti i nuovi dati e la reinterpretazione integrata dei vecchi dati ed infine la perforazione di un secondo pozzo esplorativo della profondità di circa 3.000 metri, avente lo scopo di esplorare la serie pliocenica al di sotto della coltre alloctona.

In effetti durante il primo biennio di proroga le Società titolari hanno effettuato una reinterpretazione dei dati sismici e geologici in possesso, alla luce dei dati acquisiti con la perforazione del pozzo "TROIA 1", e la perforazione del pozzo "TROIA 2" avente come obiettivo lo scopo di esplorare i livelli sabbiosi del Pliocene superiore e medio-superiore. La perforazione del pozzo "TROIA 2" è iniziata il 23.1.1982 ed è stata ultimata il 24.2.1982 alla profondità di m. 1.988 e dalle prove di strato eseguite il pozzo è risultato produttivo a gas metano

nell'intervallo tra m. 1.312 e m. 1.318 in terreni costituiti da sabbie argillose. La Società SNIA VISCOSA ha reso inoltre noto che in seguito verranno effettuate delle prove di produzione per accertare l'effettiva capacità produttiva del pozzo stesso.

Con istanza pervenuta in data 27.2.1982, in corso di pubblicazione sul B.U.I. Anno XXVI/3 le Società SNIA VISCOSA e AGIP hanno chiesto la seconda proroga biennale del permesso di ricerca "TROIA" senza riduzione dell'area del permesso, ai sensi dell'art. 12 della legge 11.1.1957 n. 6.

Il programma di lavoro proposto per l'ultimo periodo di vigenza prevede una campagna sismica di dettaglio per circa 50 Km. con copertura 1.200%, avente lo scopo di delimitare le strutture individuate e definire eventuali strutture di piccole dimensioni, uno studio di sintesi comprendente l'acquisizione di nuovi dati, una eventuale reinterpretazione integrata dai vecchi dati, e la perforazione di un pozzo esplorativo della profondità di circa 3.500 metri con lo scopo di esplorare principalmente la serie del Pliocene inferiore ed il top del substrato carbonatico.

La realizzazione del su citato programma comporterà una spesa di 3.950 milioni di lire, così ripartita:

- campagna sismica di dettaglio per 50 Km. di linee:  
L. 400.000.000;
- studio di sintesi: L. 50.000.000;
- perforazione di un ulteriore pozzo esplorativo della profondità di circa 3.500 metri: L. 3.500.000.000.

./.

L'Ingegnere Capo della competente Sezione Idrocarburi di Napoli, nel riferire in merito all'istanza di proroga in oggetto (nota n. 1.062 del 2.3.1982), considerato il programma di lavori proposto per l'ultimo periodo di vigenza ed il relativo impegno di spesa adeguati al proseguimento della ricerca nell'area, ha espresso parere favorevole all'accoglimento dell'istanza in oggetto.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

